



COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

Provincia di Caserta

Determinazione AREA AFFARI GENERALI

REG. GENERALE N. 139 del 02-04-2021

Numero Area 23

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE EX D. LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 – RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI. RIAPERTURA TERMINI

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 1 del 18.01.2021 di nomina della sottoscritta quale del Responsabile dell'Area I- Affari generali;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs n. 267/2000.

PREMESSO CHE:

- in Italia il diritto d'asilo per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche è sancito dall'articolo 10, comma 3, della Costituzione italiana;
- il Ministero dell'Interno ha attivato un sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati (c.d. SPRAR), costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA);
- al suddetto Fondo possono accedere gli Enti Locali che, con il supporto delle realtà del terzo settore, prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria;
- Il D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in Legge 1 dicembre 2018, n. 132, rinomina il Sistema di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati – SPRAR in SIPROIMI – Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati. L'accesso al Sistema oggi è riservato ai titolari di protezione internazionale e a tutti i minori stranieri non accompagnati.

VISTO il D.M. del 18 novembre 2019 recante le modalità di accesso/prosecuzione degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi);

VISTO l'articolo 10, comma 3, delle Linee guida allegate al D.M. sopra emarginato, il quale stabilisce

che l'Ente locale che intende avvalersi di uno o più enti attuatori, ai fini dell'erogazione dei **servizi, deve avvalersi della procedura ad evidenza pubblica;**

RICHIAMATO l'Avviso del Ministero interno - DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo con scadenza 22 Marzo 2021 ad oggetto "Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI".

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 33 del 11.03.2021 con cui si dava indirizzo al responsabile del servizio, tra l'altro di individuare a mezzo Avviso Pubblico un ente in grado di prestare a supporto del Comune di Canello ed Arnone per un insieme di servizi specialistici di carattere sociale tra cui la co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza in ambito SPRAR;

VISTA la determina n. 95 del 12.03.2021 di approvazione dell'avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del terzo settore ex d. lgs. 117 del 2017, per la co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata per i msna - decreto ministeriale 18/11/2019 – rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI, con cui veniva fissata la scadenza dei termini di presentazione dei progetti alla data del 18.03.2021 ore 14.00,

VISTO CHE il Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, ha prorogato il termine di presentazione delle domande, fissando la scadenza al giorno 12.04.2021 ore 18.00

RITENUTO di poter procedere alla riapertura dei termini di presentazione delle proposte progettuali ed avviare la procedura per l'individuazione di soggetti del terzo settore ex d. lgs. 117 del 2017, per la co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata per i MSNA - decreto ministeriale 18/11/2019 – rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI.

CONSIDERATO CHE, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla realizzazione del progetto Siproimi, occorre avvalersi della collaborazione di un soggetto attuatore con pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, in grado di offrire supporto al Comune nella attività necessarie alla gestione ed erogazione del servizio, anche nell'ambito di esperienza e organizzazione socio – assistenziale pregressa ed esistente;

VISTI:

- L'art.107 e 183 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 "Codice della privacy";
- Il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di privacy;
- il D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., in materia di Amministrazione Trasparente;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", e il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canello ed Arnone, non sussistono, per la scrivente e per il responsabile del procedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse e, più specificatamente, che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri della scrivente, dei rispettivi coniugi, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado e degli altri soggetti indicati nelle richiamate disposizioni, che impediscono la sottoscrizione della presente;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. DI APPROVARE la premessa che qui si intende integralmente riportata;

2. DI PROCEDERE alla riapertura dei termini di presentazione delle proposte progettuali ed avviare la procedura per l'individuazione di soggetti del terzo settore ex d. lgs. 117 del 2017, per

la co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata per i MSNA - decreto ministeriale 18/11/2019 – rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI,

3.DI APPROVARE, per l'effetto, i seguenti elaborati, tutti allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

1. Avviso pubblico con riapertura termini
2. Istanza di ammissione e connessa dichiarazione sostitutiva (ALL. 1)
3. modello scheda tecnica (ALL. 2)

9 .DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 “Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”, integrati Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Canello ed Arnone, non sussistono, per la scrivente e per il responsabile del procedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse e, più specificatamente, che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri della scrivente, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado e degli altri soggetti indicati nelle richiamate disposizioni.”;

10.DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs n. 267/2000.

11.DI procedere alla sua pubblicazione, quale condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario, ai art. 26 e 27 del d.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

**IL RESPONSABILE
AREA AFFARI GENERALI
DOTT.SSA VINCENZA RECCIA**



COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE
Provincia di Caserta

Determinazione
AREA AFFARI GENERALI

REG. GENERALE N. 139 del 02-04-2021

Numero Area 23

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE EX D. LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 – RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI. RIAPERTURA TERMINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Cannello ed Arnone, 02-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA VINCENZA RECCIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE EX D. LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 – RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI. RIAPERTURA TERMINI

Premessa

1. Tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni
2. Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha pubblicato un Avviso per il “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI”;
3. che i soggetti ammessi a candidarsi sono gli Enti Locali di cui all'art. 2 del Decreto Lgs. 267/2000;
4. che i servizi da attivare sono servizi di accoglienza integrata per i Minori Stranieri non Accompagnati, sulla base delle previsioni del DM 18 Novembre 2019 e delle Linee Guida ad esso allegate.
5. L'art 10 delle Linee Guida approvate dal D.M. 18/11/2019 consente agli Enti pubblici di realizzare gli obiettivi del progetto SIPROIMI grazie alla collaborazione di un soggetto attuatore(partner) in grado di offrire supporto all'Ente medesimo nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio. Anche il D.Lgs. 117/2017 (art. 55) prevede l'innovativo strumento della co-progettazione per l'esecuzione di progetti sociali. La co-progettazione consente agli Enti pubblici di costruire, affidare e gestire progetti mediante partnership con soggetti del privato-sociale. Lo strumento ben si presta alla realizzazione dell'intervento in oggetto in una cornice che supera il tradizionale rapporto committente/fornitore in favore di una relazione incentrata su cooperazione e corresponsabilità.

Art. 1 Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti“Definizioni”:

- SIPROIMI: Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati;
- D.M. 18/11/2019: Decreto del Ministero dell'Interno recante la disciplina organica in materia;
- Manuale SPRAR: manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;
- Manuale unico di rendicontazione: il manuale SPRAR relativo alla rendicontazione(versione 2.0 maggio 2018);
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;
- Idea Progettuale: prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;

- Proposta progettuale: schema di proposta elaborato al tavolo di co-progettazione tra due o più soggetti partecipanti;
- Progetto operativo: progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'Avviso;
- Enti del terzo settore: i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del2017;
- Soggetto attuatore: l'Ente del Terzo Settore chiamato a realizzare le attività progettuali;

Art. 2 Ente procedente Comune di Canello ed Arnone

Art. 3 Responsabile Unico del Procedimento dott.ssa Vincenza Reccia

Art. 4 Quadro normativo di riferimento

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 •Legge n. 328/2000
- D. Lgs. n. 50/2016 per i requisiti di ordine generale
- Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, “Linee guida per l’affidamento dei servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative Sociali”
- D.Lgs. 117/2017
- Decreto Ministeriale del 18/11/2019
- Decreto Ministeriale 18/11/2019

Art.5 Oggetto e finalità

1. La procedura di cui al presente Avviso di selezione ha come scopo la selezione di un Ente del Terzo settore per divenire partner del Comune nel percorso di co-progettazione e gestione delle azioni innovative finalizzate alla co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata per i msna - decreto ministeriale 18/11/2019 – rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all’autonomia dei msna nella rete Siproimi.
I soggetti del Terzo settore dovranno pertanto assumere un ruolo attivo. Il Comune resta Titolare dell’iniziativa.
2. Nello specifico, il Comune intende aderire all’Avviso del Ministero dell’Interno avente ad oggetto “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all’autonomia dei MSNA nella rete prevedendo il sistema di accoglienza indicato dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero dell’Interno del18/11/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale S.G. n. 284 del 04/12/2019, ovvero attivando progetti SIPROIMI relativi all'accoglienza dei soggetti di cui all'art.3 delle Linee Guida approvate con il Decreto sopra richiamato,
3. Il SIPROIMI ha come obiettivo principale il raggiungimento dell’autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza. In tale ottica le persone accolte sono poste al centro del Sistema di Protezione, non come meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma quali protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale.
4. Questo comporta la realizzazione di un sistema di accoglienza “integrata” in cui gli interventi materiali di base, quali la predisposizione di vitto e alloggio, siano contestuali a servizi volti a favorire l’acquisizione di strumenti per l’autonomia individuale. E’ secondo tale approccio che il

Soggetto Attuatore deve indirizzare, quindi, l'attività di pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza, assicurando la massima collaborazione con i referenti del Comune. Gli interventi e le attività oggetto del presente Avviso si svolgono nel territorio del Comune di Canello ed Arnone. Il Soggetto Attuatore si impegna ad utilizzare il logo ufficiale del Ministero dell'Interno e del SIPROIMI.

Art. 6 Modalità di copertura spese del progetto

1. I centri di accoglienza della rete SIPROIMI sono finanziati dal Ministero dell'Interno attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA). Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito da parte del Comune dei fondi assegnati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti SPRAR/SIPROIMI.

Art. 7 Durata

Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto operativo avranno la durata massima di 12 mesi dal 1 Luglio 2021, fatta salva la possibilità di ulteriore finanziamento eventualmente disposto dalla Direzione Centrale del Ministero dell'Interno.

Art. 8 - Azioni e attività oggetto di co-progettazione

Le proposte progettuali, che saranno redatte in conformità alle Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati e approvate con D.M. Del 18/11/2019, secondo le caratteristiche definite nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di

•Servizi minimi riportati all'art. 34 del citato Decreto e nello specifico:

- a) Accoglienza materiale
- b) Mediazione linguistico-culturale
- c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio
- d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori
- e) Formazione e riqualificazione professionale
- f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- i) Orientamento e accompagnamento legale
- l) Tutela psico-socio-sanitaria

•Percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva: dovranno essere elaborate azioni e sinergie per creare e far crescere nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità (Art. 3 delle Linee Guida approvate con il DM del 18/11/2019);

2. I soggetti partecipanti descriveranno la struttura organizzativa destinata a realizzare il progetto. Il personale impiegato dovrà possedere esperienza pluriennale e/o competenze specifiche. In particolare si richiede attenzione nell'individuazione delle figure di coordinamento e nella formazione dell'equipe multidisciplinare. Inoltre si dovranno dichiarare le modalità con cui saranno attuate le azioni necessarie all'attività di rendicontazione amministrativa, progettuale e contabile del progetto e con particolare attenzione alle seguenti attività:

- A) aggiornamento e gestione della banca dati;
- B) relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari;
- C) modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.

3. Il soggetto attuatore dovrà mettere a disposizione del progetto le strutture residenziali e di civile abitazione conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di urbanistica, di edilizia, di igiene, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica iscritte all'albo Regionale 1.22/86 strutture di seconda accoglienza per MSNA o aver già presentato istanza di iscrizione presso il Dipartimento alla Famiglia in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso. Esse dovranno essere predisposte ed organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere. Le strutture di accoglienza devono, comunque, essere in possesso dei requisiti minimi di cui al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale". Si precisa che sono a carico del Soggetto attuatore le spese per l'utilizzo delle strutture idonee per lo svolgimento dei servizi di cui al presente Avviso.

4. Nell'organizzazione delle condizioni materiali di accoglienza sarà applicato il medesimo approccio all'accoglienza integrata, pertanto i beneficiari non si identificano in quanto soggetti passivi degli interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza. Per questo motivo è necessario strutturare l'erogazione dei servizi in modo tale da favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento del beneficiario nel progetto di accoglienza, garantendo e stimolando anche in questo ambito la sua autonomia.

5. Il Soggetto attuatore predispone la documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso.

6. Per quanto non previsto e ad integrazione di quanto definito nel presente Avviso si rinvia al D.M. del 18/11/2019, al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" e al "Manuale unico di rendicontazione SPRAR" (a cura del Servizio centrale SPRAR, disponibili sul sito web).

7. La proposta progettuale, che verrà formulata a conclusione della prima fase di coprogettazione (vedi articolo 9), dovrà articolarsi in sezioni conformi al Manuale Siproimi e alle attività in esso previste;

8. Dovranno essere allegati, tramite modulistica che verrà consegnata ai soggetti durante i tavoli di consultazione, alla sopra citata proposta progettuale i seguenti documenti: - decreto di iscrizione/ autorizzazione al funzionamento delle strutture di accoglienza per MSNA o istanza di iscrizione con data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso.

9. Si precisa fin da ora che Nell'eventualità che l'immobile messo a disposizione dall'ente gestore non risulti più disponibile per l'accoglienza dei migranti dopo l'affidamento del servizio, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibile al momento della partecipazione alla presente procedura, l'ente gestore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l'utilizzo di altri immobili di caratteristiche analoghe. La variazione della struttura alloggiativa dovrà essere, comunque, autorizzata dal Comune.

Art. 9 - Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione

1. Il Comune è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo. La presente procedura di co-progettazione promuove la

realizzazione di progetti attraverso la collaborazione dei soggetti del terzo settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il lavoro di progettazione partecipata di cui al presente avviso è organizzato e si sviluppa secondo la metodologia dei gruppi di lavoro ed è condotto dal Comune di Canello ed Arnone.

2. Il processo di co-progettazione di cui al comma 1 si articola nelle seguenti fasi:

a. Ricognizione e analisi della domanda, dei vincoli e delle risorse del contesto territoriale, cui afferiscono le attività funzionali all'individuazione condivisa delle priorità d'azione, quali ad esempio la raccolta e valutazione dei dati inerenti il target, la mappatura dei servizi di accompagnamento al lavoro già attivi sul territorio, l'individuazione dei punti di forza e debolezza dei percorsi attualmente attivabili, l'esame delle disponibilità economico-finanziarie e strumentali etc.;

b. Progettazione di massima, da realizzarsi mediante la definizione condivisa degli obiettivi generali e dei percorsi di accompagnamento da attivare compatibilmente con i vincoli, l'individuazione degli strumenti e la determinazione e quantificazione delle risorse necessarie (sulla base delle idee progettuali presentate congiuntamente alla domanda di partecipazione);

c. Definizione delle modalità attuative e della necessaria partnership operativa, da realizzarsi mediante l'individuazione degli obiettivi operativi e del partner che (in base agli strumenti e alle risorse necessarie) dovrà concorrere alla relativa attuazione in caso di accesso a finanziamento. A conclusione di questa sessione si avranno una o più proposte progettuali che verranno valutate e soltanto una passerà alla fase successiva della progettazione esecutiva;

d. Progettazione esecutiva e presentazione della candidatura a finanziamento da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner (ivi incluso il ruolo di capo-fila proponente), la redazione finale del progetto, la predisposizione e la conclusiva stipula della Convenzione.

3. il soggetto risultato in possesso dei necessari requisiti di idoneità è ammesso a partecipare alle fasi a, b e c e d) del processo di co-progettazione di cui al comma 2;

4. Il soggetto coinvolto nella progettazione esecutiva e destinato a concorrere all'attuazione del progetto è tenuto ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegna formalmente a costituire ed attivare l'apposito partenariato con le modalità, secondo la tempistica e nella forma giuridica di cui all'art. 10.

Art. 10 Convenzione

1. I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita convenzione che, recepirà gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore, nell'attività stessa di co-progettazione.

Art. 11 Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità a selezione

1. Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017 comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (Consorti), le fondazioni, gli enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività di assistenza alla persona, di accoglienza e di integrazione di migranti. I soggetti in precedenza elencati possono partecipare alla selezione anche nelle forme di consorzio o di raggruppamento temporaneo di impresa, fermo restando il divieto per il soggetto già partecipante

alla selezione come aderente ad un consorzio o ad un raggruppamento di partecipare alla stessa anche in forma singola ovvero in più di un consorzio o di un raggruppamento.

2. E' vietata qualsiasi modificazione nella composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi e, a tal fine, questi ultimi sono tenuti ad indicare, in sede di domanda, rispettivamente per quali soggetti il gruppo o il consorzio partecipa alla selezione. Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato dall'articolo 10 comma 4 del D.M. 18/11/2019 e per la formalizzazione si fa riferimento al successivo comma 5. Nel caso di partecipazione di Consorzi stabili, il Consorzio indica in sede di domanda per quali consorziati il consorzio stabile concorre; agli stessi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla co-progettazione; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio stabile sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

3. Non possono partecipare alla selezione operatori che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 e.e. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, la quale comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

4. Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

1) possesso di valido certificato di firma digitale;

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs

3) assenza (nei tre anni precedenti) di provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso;

4A) per le Imprese sociali: iscrizione alla CCIAA dalla quale si evinca che l'oggetto sociale è attinente ai servizi oggetto della procedura in oggetto;

4B) per le Cooperative sociali ed i Consorzi di Cooperative sociali: iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive ex D.M. 23.06.2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali delle rispettive Regioni, ove istituito;

4C) per gli altri soggetti ammessi a partecipare: iscrizione da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso negli appositi Registri o Albi nazionali, ovvero negli appositi Registri o Albi regionali, ove istituiti. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare la loro iscrizione in appositi Albi o Registri equipollenti istituiti presso lo Stato in cui sono stabiliti;

5) possedere certificazione di qualità specifica per MSNA;

6) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;

7) pluriennale e consecutiva esperienza nell'accoglienza di Minori Stranieri non accompagnati, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda. NB :E' obbligatorio che dette attività e servizi siano consecutivi e in essere al momento della presentazione della proposta progettuale.

8) disporre per tutta la durata del progetto di strutture residenziali e di civile abitazione conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia residenziale, sanitaria, di

sicurezza, antincendio e antinfortunistica e possedere i requisiti previsti dall'art. 19 del Decreto ministeriale 18/11/2019, nonché iscritte all'albo Regionale I.22/86 per accoglienza di MSNA.

Art. 12 - Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Canello ed Arnone – Settore Politiche Sociali- Area I, con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi comma del presente articolo;

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve obbligatoriamente:
 - Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie previste dal Presente Avviso art. 11),ALLEGATO 1 , nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;
 - Essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:
 1. Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co-progettazione, sottoscritto dal legale rappresentante;
 2. Certificato di qualità specifico per MSNA;
 3. Decreto di iscrizione Registro Immigrazione I Sez.
 4. decreto di Iscrizione/autorizzazione al funzionamento della/e strutture o istanza di iscrizione.

BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione dovrà essere redatta secondo il modello ALLEGATO 2, sottoscritta dal legale rappresentante, in caso di R.T.I. sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, e gli allegati al modello.

Il Plico, contenente le 2 Buste dovrà essere recapitato, al Comune di Canello ed Arnone- Settore Politiche Sociali – Area I, indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, EX D.LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 – RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il **07.04. 2021** alle ore **14.00** presso l'ufficio Protocollo dell'ente, Piazza Municipio I, 81030, a mano, con Raccomandata A/R e oppure a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo.canelloarnone@asmepec.it.

La presentazione della suddetta documentazione non impegna l'Amministrazione nei confronti dei partecipanti. L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di sospendere, annullare o revocare la presente procedura senza che i candidati possano avanzare pretese, richieste o qualsivoglia rimborso. Alla selezione si procederà comunque anche in caso di presentazione di una sola proposta progettuale valida.

13. Valutazione delle proposte progettuali

La Commissione, nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte, procederà alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte progettuali presentate e alla attribuzione dei relativi punteggi

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa tenendo conto:

- dell'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento (MSNA) (2 punti per ogni anno di esperienza (MAX 8 PUNTI)
- dell'esperienza maturata dal proponente nell'ambito del settore dell'accoglienza ai richiedenti asilo e ai rifugiati (2 punti per ogni anno di esperienza MAX 12 PUNTI)
- della capacità di attuazione di percorsi professionali dei beneficiari nel territorio di Canello ed Arnone (2 punti per ogni convenzione instaurata con realtà economiche locali MAX 10 PUNTI)
- dei curricula degli operatori responsabili della gestione dei servizi (3 punti per ogni operatore in organico con almeno 3 anni di servizio nel settore di riferimento del seguente bando MAX 20 PUNTI)
- capacità di istaurare una rete territoriale nel territorio del Comune di Canello ed Arnone (1,5 punti per ogni convenzione istaurata con realtà associative locali MAX 10 PUNTI)
- Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 60 punti.

Punteggio minimo complessivo per superare la selezione: 45 punti.

14. Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR e successive modifiche o integrazioni, i cui fac-simili sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno

2. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati. Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno. Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente

3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune di Canello ed Arnone al Ministero dell'Interno nei limiti delle rimodulazioni possibili.

4. Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi allo SPRAR. Il Comune di Canello ed Arnone si impegna a liquidare le spese rendicontate all'ente gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

5. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità. 6. Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciuti dal Ministero dell'Interno /Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

Art. 14 – Informazioni 1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi sociali.

Art. 15 – Informativa sulla privacy In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune Di Canello ed Arnone fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali. Il titolare del trattamento è il Comune di Canello ed Arnone. Il Responsabile della protezione dei dati DPO è l'Avv. Gianluca Pescolla.

Allegato 1

ISTANZA DI AMMISSIONE E CONNESSA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE EX D. LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 – RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ Codice Fiscale _____
_____ residente in _____
_____ (____) Cap _____ Via _____
_____ in qualità di _____
Legale Rappresentante dal _____ dell'ente _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 445/2000)

CHIEDE

di poter partecipare alla selezione di cui all'oggetto

- in forma singola
- in forma riunita quale: *(barrare il caso che ricorre)*
 - Capogruppo mandataria di Associazione temporanea d'Impresa e con le seguenti imprese mandanti:
(indicare la denominazione di ciascun ente)

 - Capogruppo mandataria di Consorzio;
 - Capogruppo mandataria di GEIE e con le seguenti imprese mandanti:
(indicare la denominazione di ciascun ente)

- _____
- _____
- Mandante di Associazione Temporanea d'Imprese e con la seguente impresa capogruppo:
(indicare la denominazione dell'impresa)

- _____
- _____
- Mandante di Consorzio;

- Mandante di GEIE e con la seguente impresa capogruppo
(indicare la denominazione dell'ente)
- _____
- _____

Pertanto, ai fini dell'ammissibilità alla procedura in oggetto, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove, in sede di controllo delle dichiarazioni rese, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 , n. 445, quanto segue:

1) L'ente, così esattamente denominato _____

➤ ha forma giuridica di _____

➤ ha sede legale a _____

Via _____ n. _____

e sede operativa a _____ c.a.p. _____

Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Partita Iva _____

Codice Attività _____

Telefono _____ Fax _____

e-mail _____

PEC _____

Firma digitale: *(barrare una delle due opzioni)*

provvisto

non provvisto

(barrare una delle seguenti opzioni)

Aderisce al Consorzio _____

Non aderisce a consorzi _____

Concorre per le consorziate di seguito elencate che non partecipano alla gara in qualsiasi altra forma:

è attualmente iscritto per le attività oggetto della presente gara:

- alla **Camera di Commercio** di _____ al n. _____ dal _____
Codice attività _____;
- nel **R.E.A.** della Camera di Commercio di _____ al n. _____;

ovvero

per le imprese aventi sede in un altro stato membro dell'Unione Europea) presso il corrispondente Registro Professionale di _____;

è iscritta, ai sensi dell'art. 9 della legge 381/91:

- All' all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione _____ -
Sezione A - al n. _____ dal _____;
- All' all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione _____ -
Sezione B - al n. _____ dal _____;

è in regola con le norme cui gli Enti cooperativi debbono essere assoggettati a revisione ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002, n. 220;

è in regola con il versamento del contributo dovuto al Fondo Mutualistico come previsto dall'art.8 comma 1 e dall'art. 11, comma 4 e seguenti della Legge 59/1992;

2) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3) non ha violato il divieto di intestazioni fiduciarie posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

4) non ha commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita la concorrente e indica, ai fini del rilascio del DURC, le posizioni assicurative INPS e INAIL;

- posizione/i assicurativa/e INPS sede di _____
- matricola ente _____
- posizione/i assicurativa/e INAIL sede di _____
- codice ente _____
- tipo di contratto applicato _____
- N. dipendenti _____

5) non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 81/2008;

6) *(barrare una delle seguenti opzioni)*

- non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- non è a conoscenza della partecipazione al presente avviso di soggetti che si trovano, rispetto alla concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- è a conoscenza della partecipazione al presente avviso di soggetti che si trovano, rispetto alla concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

7) non rientra nelle situazioni previste dall'art. 80, del D.L.gs 50/2016 e s.m.i., inoltre non risultano iscrizioni al casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

8) di aver preso conoscenza dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali;

9) di segnalare tempestivamente l'esistenza di eventuali motivate ragioni che si oppongano alla pubblicazione di dati perché la loro diffusione potrebbe essere lesiva delle leggi, dei legittimi interessi commerciali dei partecipanti o della concorrenza;

10) che a proprio carico non risultano, sentenze di condanna passata in giudicato, o decreti penali di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, ovvero vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, **come risulta da eventuale documentazione allegata**, salvo che il reato sia stato depenalizzato, ovvero per il quale sia intervenuta la riabilitazione, ovvero che il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

11) (in caso di partecipazione mediante Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o di GEIE)

la partecipazione alla procedura di selezione viene effettuata congiuntamente alle imprese già indicate nella sezione "istanza di partecipazione" le quali si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in raggruppamento temporaneo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza alla seguente impresa (indicare)

_____ come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti;

12) di avere preso visione di tutti i documenti inerenti il presente avviso e di accettare tutte le condizioni, nessuna esclusa, contenute negli stessi, di essere a conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sullo svolgimento del servizio;

13) **ai sensi della legge 383/2001 e s.m. ed i.** dichiara altresì che alla data di presentazione dell'offerta (*barrare la casella che interessa*):

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 383/2001 e s.m. ed i.;
- si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 383/2001 e s.m. ed i. e che il periodo di emersione si è concluso.

14) di essere a conoscenza che:

- a) ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora in seguito ai controlli effettuati d'ufficio dal Comune di Cancellò ed Arnone, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione sostitutiva,

l'ente in premessa, ove risultasse affidataria, decadrà da ogni beneficio conseguente all'eventuale provvedimento di aggiudicazione e alla successiva stipulazione del contratto;

b) l'inizio del servizio potrà avvenire anche prima della stipulazione del contratto, dichiarando a tal fine la propria disponibilità in caso di richiesta da parte del Comune di Canello ed Arnone ;

c) ai sensi dell'art. 43 del D.L.gs 25.7.1998, n. 286, ogni accertamento nei confronti dell'aggiudicataria per atti o comportamenti discriminatori è sanzionato con la revoca dell'incarico e con l'impedimento della partecipazione alle procedure di selezione/avvisi del Comune di Canello ed Arnone per i due anni successivi;

15) di eleggere domicilio per l'invio di tutte le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.L.gs 163/2006 presso _____ con sede in _____ Via _____ e di autorizzare il Comune di Canello ed Arnone a trasmettere le comunicazioni di cui all'articolo citato al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata indicati in premessa.

16) di essere a conoscenza:

- che la violazione degli obblighi derivanti dal DPR 16 aprile 2013 n.62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) costituisce causa di risoluzione;
- di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 53, comma 16 - ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013:

“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.11, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto del pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”;

“sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico”.

17) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad acquisire il **certificato di cui all'articolo 25 del DPR 14 novembre 2002 n.313 (T.U.)** prescritto dalla Circolare del 3.4.2014 del Dipartimento per gli affari di Giustizia

- Direzione Generale della Giustizia Penale in riferimento al D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 39 (Attuazione della Direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile);

18) dichiara

(barrare la casella che interessa)

- di disporre di strutture già iscritte, ai sensi del D.P.G.R. 23 novembre 2009, n.16 – Regolamento di attuazione della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n.238) e nel rispetto della legge 8 novembre 2000, n.328 e della Delibera della Giunta Regionale n.631 del 15/11/2016 e s.m.i., nonché della normativa di riferimento, per complessivi 24 posti di accoglienza .

di disporre dell'autorizzazione all'uso di strutture adeguate, nel rispetto della L.R. 11/2007 e della Delibera della Giunta Regionale n.631 del 15/11/2016 e s.m.i., nonché della normativa di riferimento, per complessivi 24 posti di accoglienza.

19) che **nei propri confronti** non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 80, del D.L.gs 50/2016 e s.m.i. e precisamente:

- non ha in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.L.gs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs n. 159/2011;
- non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- *(barrare una delle due seguenti opzioni)*

- HA riportato** le seguenti condanne penali, **comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione** (*indicare tutte le condanne penali riportate, omettendo l'indicazione delle condanne per le quali il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero per le quali il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero quelle che sono state revocate*):

- NON HA riportato** condanne penali (*sono da considerarsi anche le condanne per le quali si è beneficiato della non menzione, nel qual caso deve essere barrata e compilata l'opzione precedente, mentre non sono da considerarsi le condanne per le quali il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero per le quali il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero quelle che sono state revocate*)

- non rientra nelle situazioni previste dall'art. 80, del D.L.gs 50/2016 e s.m.i.

Dichiara inoltre:

(barrare una delle due seguenti opzioni)

- di non rivestire** cariche con poteri di rappresentanza in altre società partecipanti alla gara;
- di rivestire** cariche con poteri di rappresentanza nei seguenti altri enti partecipanti all'avviso: _____

DICHIARA ALTRESI'

di mantenere valida la candidatura per 180 giorni dalla scadenza della presentazione della stessa;

DICHIARA ESPRESSAMENTE ED IN MODO SOLENNE

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti all'avviso, in forma singola od associata, ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a confermare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc);
- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di nolo, cottimo etc. ove previsti ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
- DICHIARA, altresì, espressamente, di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

L'utilizzo del modello non esime l'impresa dal verificare tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla gara

ATTESTA

di essere consapevole che i dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente ad uso interno e comunque nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003. A tali fini autorizza il trattamento da parte del Comune di Canello ed Arnone.

Data.....

Firma.....

La presente dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata a pena di esclusione mediante sottoscrizione unita a fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si prega di compilare la presente dichiarazione in modo chiaro e leggibile, possibilmente in stampatello.

.: In caso di raggruppamento temporaneo, la presente dichiarazione sostitutiva deve essere presentata da tutte le raggruppate/raggruppande.

ALLEGATI :

- copia fotostatica di un documento d'identità o di riconoscimento equipollente valido del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del D.P.R. 445/00;
- eventuale (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di GEIE già costituito) atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata dal Notaio, che contenga espressamente le indicazioni sulla costituzione di raggruppamenti temporanei di concorrenti;
- **eventuale** (nell'ipotesi di intervento di un procuratore) Procura, in originale oppure in copia autenticata.

PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE EX D. LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 – RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI.

Scheda Tecnica

(allegato 2)

Il sottoscritto nato a il.....nella mia qualità di (eventualmente) giusta procura generale/speciale n.....del, autorizzato a rappresentare legalmente l'ente/associazione forma giuridica..... Codice fiscale, partita IVA, con sede legale in, via, n.

DICHIARA

che l'ente/associazione/soggetto giuridico rappresentato è in possesso dei seguenti requisiti:

1. ESPERIENZA NELL'ACCOGLIENZA DI MSNA

A) Annualità in cui si sono gestiti progetti di accoglienza con MSNA.

Annualità	Località	Breve descrizione

B) Annualità in cui si sono gestiti progetti di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati

Annualità	Località	Breve descrizione

C) Capacità di attuazione di percorsi professionali dei beneficiari nel territorio del Comune di Canello ed Arnone:

Enti economici del territorio con i quali si è stipulata apposita convenzione e/o protocollo d'intesa

D) Curricula degli operatori responsabili dell'attuazione dei servizi del presente bando:

ruolo svolto	Titolo professionale	Anni di esperienza in progetti di accoglienza con MSNA

E) Capacità di istaurare una rete territoriale nel Comune di Canello ed Arnone:

Enti del territorio con i quali si è stipulata apposita convenzione e/o protocollo d'intesa

ALLEGATI:

- Copie CV operatori;
- Copie protocolli/convenzioni/accordi con enti economici del territorio;
- Copie protocolli/convenzioni/accordi con enti associativi del territorio;
- Copia di accreditamento o autorizzazione al funzionamento di strutture ai sensi del D.P.G.R. 23 novembre 2009, n.16 e s.m.i. nonché della normativa di riferimento per complessivi 24 posti di accoglienza.

Luogo e data, _____

Timbro dell'associazione/ente/consorzio/soggetto giuridico
Firma del legale rappresentante

NOTA BENE:

- a) Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione del presente modello deve essere effettuata, a pena di esclusione dalla selezione, da tutti i legali rappresentanti della società/associazione.
- b) Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio non ancora costituito, il modello deve essere presentato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento/consorzio a pena di esclusione.